

Mittente	Castiglione Valeriano	Destinatario	Achillini Claudio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Torino	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Io non so, se quell'Elena di Guido		
Contenuto	<p>[Con riferimento al 'Ratto d'Elena' di Guido Reni e, soprattutto, all'iniziativa, ad esso correlata de 'Il trionfo del pennello', Bologna, Tebaldini, 1633, dove il contributo 'epistolare' di Achillini appare alle pp. 39 sgg.], commenta: "Io non so se quell'Elena di Guido resti più ambitiosa nelle sale regie di Francia, o pur nelle lettere di Vostra Signoria; so bene che ella deve esserle grata, perché animò di vita i sembianti donneschi effigiati da insensato pennello. Io le dico di haver goduto altrettanto nel legger i concetti ne' fogli, quanto avrei fatto nel mirar l'immagine dentro il quadro. Se non ammiro il pittore per l'opera da me non veduta, lo riverisco per le lodi delle quali lo fa degno". E aggiunge: "Ho voluto perciò inviargli ad ossequio del suo pennello alcune righe", per invitarlo "a' ritratti di due reine, che di bellezza vincono cent'Elene" [Valeriano Castiglione, 'Lettera panegirica a Guido Reni pittor famoso per li ritratti delle due reine sorelle Cristina ed Enrichetta', opera censita tra i suoi inediti]. Prega dunque di far pervenire a Reni tali "righe", e manda a salutare [Virgilio] Malvezzi e [Giovanni Battista] Manzini.</p>		
Fonte	Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, pp. 88-89		
Compilatore	Carminati Clizia, Ceriotti Luca		